



# COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

C.A.P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

## Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

<i>N. 3 del Reg.</i>  <i>Data 24-02-2017</i>	OGGETTO: Approvazione Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile .
--	---

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventiquattro**, del mese di **febbraio** alle ore **12:05**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, alla Prima convocazione D'urgenza, partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIO			
<b>NIGRO FILIPPO</b>	<b>Presente</b>	<b>CHIEFFO CARMINE</b>	<b>Presente</b>
<b>VIVOLO MARIA</b>	<b>Assente</b>	<b>DELL'ANGELO ROCCO</b>	<b>Presente</b>
<b>VIVOLO GIUSEPPE</b>	<b>Presente</b>	<b>CHIEFFO ANIELLO</b>	<b>Assente</b>
<b>IULIANO DOMENICO</b>	<b>Presente</b>	<b>DI MAURO DARIO</b>	<b>Assente</b>

presenti n. 5

assenti n. 3

<b>Assessore esterno</b>	<b>P/A</b>
<b>LEPORE GRAZIA MARIA</b>	<b>P</b>

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa CARMEN PASTORE  
presiede l'adunanza il SINDACO Dott. FILIPPO NIGRO il quale, riconosciuta la legalità, invita il Consiglio a discutere l'argomento suindicato in seduta *Pubblica*

Il Sindaco riferisce sull'argomento informando che tra i comuni di Bagnoli Irpino, Montella, Cassano Irpino, Nusco, Montemarano e Castelfraci, anni addietro, è stata sottoscritta specifica convenzione per l'esercizio associato della funzione di protezione civile. Per effetto della detta convenzione è stato elaborato un Piano intercomunale di protezione civile che, ciascuno dei comuni interessati, è invitato ad approvare per la parte di propria competenza. Il Comune di Montella, capofila, ha richiesto l'invio entro due giorni della delibera di approvazione del piano per esigenze di rendicontazione sollecitate dalla Regione, pena la perdita dei finanziamenti ottenuti. Da ciò la convocazione urgente dell'odierno consiglio comunale. E' in ogni caso doveroso far presente che gli atti del piano che con il questo provvedimento si approvano sono pubblicati sul sito comunale dal 14/11/2016 in libera consultazione a chiunque ne abbia interesse.

Il Sindaco puntualizza, infine, che il testo della proposta di deliberazione rimesso ai consiglieri richiedenti è stato integrato con il riferimento alla pubblicazione del piano integrale da parte del comune capofila.

Invita i presenti al voto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

---

- L'art.15 della legge 24/02/1992, n. 225, concernente *l'Istituzione del servizio nazionale della protezione civile*, individua nel Sindaco l'Autorità comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- L'art. 108 D.Lgs n.112/98 attribuisce ai Comuni in materia di protezione civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- Vista il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, ed in particolare l'art. 108 che sancisce l'obbligo per i Sindaci di predisporre piani comunali di emergenza;
- Vista la legge n. 100 del 12 luglio 2012 di conversione del decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 che modifica e integra la legge n. 225 del 24 febbraio 1992;
- Visti i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile sulla redazione dei piani di emergenza comunale;
- Visto il metodo "Augustus", predisposto dal Servizio Emergenza del Servizio di Pianificazione e Attività Addestrative del Dipartimento della Protezione Civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per definire, elaborare, gestire, verificare, aggiornare i piani di emergenza nazionale, provinciali e comunali;

#### **Precisato:**

- che con convenzione n° 1 del 14/01/2013 i Comuni di Montella (quale Comune capofila), Bagnoli Irpino, Cassano Irpino, Castelfraci, Montemarano e Nusco, in accordo con l'emanazione del D.L. n.95 del 06/07/2010, noto come "Spending Review", convertito con modificazioni dalla L. n. 135 del 07/05/12, hanno sottoscritto un accordo programmatico sulla gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni; nell'ambito di tali funzioni figura l'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- per l'esercizio associato di tale funzione veniva prevista l'istituzione di un Comitato Tecnico composto da un Responsabile di Servizio, individuato nella figura dell'Arch. Bruno Di Nardo (Comune di Montella), e da un dipendente indicato da ogni Comune con funzioni di addetto al servizio di Protezione Civile;
- sulla base dell'art. 7 comma 2 della convenzione, tra i compiti del Comitato Tecnico rientra quello di curare l'attuazione e l'aggiornamento di un Piano Sovracomunale di protezione civile, redatto sulla base degli indirizzi regionali, per quanto riguarda i rischi insiti nei territori dei comuni sottoscrittori. Ciò allo scopo di favorire la condivisione delle risorse e dei mezzi attraverso forme di coordinamento e collaborazione tra i Comuni e le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio al fine di garantire una più razionale gestione del servizio;
- in seguito alla pubblicazione del D.G.R. n.146 del 27/5/2013 e del successivo Decreto Dirigenziale n.60 del 29/01/2014, relativi al P.O.R. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.6 - Interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile, il Comitato Tecnico

interpellato dal RUP del Comune Capofila ha deliberato di aderire e produrre congiuntamente unica istanza di finanziamento, secondo le modalità previste dal bando;

- che con successive determinazioni il Settore Tecnico del Comune di Montella (capofila) dava seguito alle attività progettuali sottoscritte dai Comuni aderenti alla convenzione e contenute all'interno del progetto ammesso a finanziamento nel rispetto, altresì, degli accordi preventivamente stipulati e ratificati con le relative dichiarazioni di impegno rese da parte dei Comuni;
- che il Piano di Protezione Civile Intercomunale è stato redatto dai professionisti incaricati prevede, in caso di emergenza di tipo intercomunale, l'attivazione del C.O.M. (C.O.In. - Centro operativo Intercomunale) attraverso il supporto delle risorse tecniche e strumentali dei singoli comuni afferenti al COMAV014;
- che in data 26 ottobre 2016 è stata convocata la conferenza dei Sindaci dei comuni aderenti alla convenzione, per la presentazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile.

**Preso atto:**

- che il Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile redatto dai Tecnici incaricati dal COM, già in pubblicazione sul sito istituzionale del comune nell'apposita sezione, è suddiviso in sezioni per tutti i comuni aderenti alla convenzione; per la parte riguardante il Comune di Bagnoli Irpino esso è costituito dai seguenti elaborati:

- 1 - Volume A - Parte Generale
- 2 - Volume B - Lineamenti della Pianificazione
- 3 - Volume C - Piano\_COM\_14 Modello D'Intervento
  - 1 - Tavola Inquadramento\_50000
  - 2\_Tavola di Unione\_25000
  - 4 -Tavola morfologia
  - 5 - Tavola\_Bagnoli Irpino
  - 6\_Tavola A\_Bagnoli Irpino
  - 7\_Tavola\_Rischio Idro Bagnoli Irpino
  - 8\_ Istat\_2011\_popolazione
  - 9\_Istat\_2011\_edificato
  - 10\_Istat\_2011\_vulnerabilità
  - 11\_Istat\_2011\_senza tetto101
  - 12\_Istat\_2011\_senza tetto475
  - 13\_Tavola rischio idrogeologicoPAI
  - 14\_Tavola rischio incendi
  - 15\_Tavola intervento\_Bagnoli Irpino

- che il Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile presentato è conforme al vigente P.R.G. vigente;
- che il piano non ha nuove implicazioni di carattere territoriale-urbanistico, non modificando l'aspetto inerente l'analisi dei rischi e la definizione delle aree di protezione civile;

**Considerato che:**

---

- Il piano presentato è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali connessi all'attività dell'uomo che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso, ha lo scopo, inoltre, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- Lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;

- Esso in particolare, mira a:
  1. identificare i soggetti che compongono la struttura comunale di Protezione Civile;
  2. costituire un modello d'intervento per definire le azioni e le strategie da adottare al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
  3. identificare le aree di protezione civile;
- Il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato per tenere conto dell'esperienza acquisita nel corso delle esercitazioni, per integrarlo con nuove informazioni circa la variazione della realtà organizzativa e strutturale e per adeguarlo a nuove esigenze di sicurezza e allo sviluppo dei mezzi e della tecnica;
- Per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;
- Si rende necessario dare ampia diffusione dell'aggiornamento del piano a tutti gli uffici comunali ed agli enti ed associazioni interessati;

**Dato atto** che con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 22/07/2016 il Comune di Montella, quale soggetto capofila, ha provveduto ad approvare il Piano intercomunale di protezione civile esteso ai territori di tutti gli enti coinvolti;

#### **Ritenuto:**

- Di approvare il Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile per la parte riguardante il Comune di Bagnoli Irpino;
- Di rendere immediatamente esecutivo il Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile quale strumento pianificatorio di emergenza;
- Di trasmettere il presente piano in formato digitale ai seguenti soggetti:
  - Al Prefetto
  - Alla Regione Campania
  - Alla Provincia di Avellino
  - Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino
  - Alla Stazione dei Carabinieri locali
  - Al Corpo forestale dello Stato
  - Alla Questura
  - Alla A.S.L. di Avellino
  - Alla Comunità Montana
  - Alla Consulta Regionale per il volontariato
  - Alle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale;

#### **Visti:**

- il TUEL approvato con D. Lgs n.267/2000;
- la legge 24/02/1992, n. 225 concernente l'“Istituzione del servizio nazionale della protezione civile” e ss.mm.ii.,
- il D.Lgs n.112/98 e ss.mm.ii.;

#### **Acquisito:**

il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

#### **DELIBERA**

1. Di approvare Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile per la parte riguardante il Comune di Bagnoli Irpino redatto dai Tecnici incaricati dal COM costituito dai seguenti elaborati:

1 - Volume A - Parte Generale

- 2 - Volume B - Lineamenti della Pianificazione
- 3 - Volume C - Piano\_COM\_14 Modello D'Intervento

- 1 - Tavola Inquadramento\_50000
- 2\_Tavola di Unione\_25000
- 4 -Tavola morfologia
- 5 - Tavola\_Bagnoli Irpino
- 6\_Tavola A\_Bagnoli Irpino
- 7\_Tavola\_Rischio Idro Bagnoli Irpino
- 8\_ Istat\_2011\_popolazione
- 9\_Istat\_2011\_edificato
- 10\_Istat\_2011\_vulnerabilità
- 11\_Istat\_2011\_senza tetto101
- 12\_Istat\_2011\_senza tetto475
- 13\_Tavola rischio idrogeologicoPAI
- 14\_Tavola rischio incendi
- 15\_Tavola intervento\_Bagnoli Irpino

- 2. Di rendere immediatamente esecutivo l'aggiornamento al Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile per la parte riguardante il Comune di Bagnoli Irpino, quale strumento pianificatorio di emergenza;
- 3. Di trasmettere il presente piano in formato digitale ai seguenti soggetti:
  - Al Prefetto
  - Alla Regione Campania
  - Alla Provincia di Avellino
  - Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino
  - Alla Stazione dei Carabinieri locali
  - Al Corpo forestale dello Stato
  - Alla Questura
  - Alla A.S.L. di Avellino
  - Alla Comunità Montana
  - Alla Consulta Regionale per il volontariato
  - Alle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale;
- 4. Di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;
- 5. Di dare ampia diffusione del piano adottato a tutti gli uffici comunali ed agli enti ed associazioni interessati anche mediante pubblicazione del Piano sul sito Internet dell'Ente;
- 6. Di demandare all'ufficio Urbanistica / Lavori Pubblici il compimento degli atti conseguenti all'adozione del presente atto, e la conservazione degli atti stessi;
- 7. Di dare atto che per effetto del presente provvedimento deve intendersi superato il piano comunale di protezione civile approvato con deliberazione di C.C. n. 16/2013

Di dichiarare con votazione separata ed all'unanimità dei voti espressi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma – del D.Lgs.267/2000.

\*\*\*\*\*

**Regolarità tecnica e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa**

Visto: Favorevole

Data: 21-02-2017

Il Responsabile del servizio  
F.to **CIRIACO LANZILLO**

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Presidente  
F.to FILIPPO NIGRO

Il Segretario Comunale  
F.to CARMEN PASTORE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo statuto comunale,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune (*Albo Pretorio On-Line*) accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69*)

*Dalla residenza comunale, li, 27.02.2017*

Il Segretario Comunale  
F.to CARMEN PASTORE

---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune è divenuta esecutiva per dichiarazione di **immediata eseguibilità**. (*art.134, comma 4 del T.U. n.267/00*).

*Dalla residenza comunale, li, 27.02.2017*

Il Segretario Comunale  
F.to CARMEN PASTORE

---

E' copia conforme all'originale.

*Dalla residenza comunale, li, 27.02.2017*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARMEN PASTORE

---